



**ITCS "VITALE GIORDANO"**  
**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE**  
Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712  
Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728  
E-mail: [dirigente@itcbitonto.it](mailto:dirigente@itcbitonto.it)  
Sito internet: <http://www.itcbitonto.it>

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **INDIRIZZO GIURIDICO ECONOMICO AZIENDALE**

**Classe V Sez. B**  
**Indirizzo AFM**

**Anno scolastico 2016/2017**

**PROT. N. 2692 del 12/05/2017**

<b>CONSIGLIO DI CLASSE</b>
----------------------------

<i>Arcangelo Fornelli</i>	<i>Dirigente Scolastico</i>
---------------------------	-----------------------------

<b>Docente</b>	<b>Disciplina di insegnamento</b>
<i>Baldassarre Gaetano Eugenio</i>	LINGUA E LETTERE ITALIANE
<i>Baldassarre Gaetano Eugenio</i>	STORIA
<i>Stallone Vito</i>	MATEMATICA
<i>Stragapede Carmela</i>	FRANCESE
<i>Marannino Domenico</i>	INGLESE
<i>Loiacono Roberta</i>	DIRITTO PUBBLICO
<i>Di Coste Cosimo Salvatore</i>	ECONOMIA POLITICA
<i>Tatulli Pantaleo</i>	ECONOMIA AZIENDALE
<i>Spezzacatena Ottavia</i>	EDUCAZIONE FISICA
<i>Napoli Lucrezia</i>	RELIGIONE

Il Coordinatore

***Prof. Gaetano Eugenio Baldassarre***

Il Dirigente Scolastico

***Prof. Arcangelo Fornelli***

## INDICE DEI CONTENUTI

<b>1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>	
1.1 Storia	pag. 4
1.2 Finalità dell'istituto (P.O.F.)	pag. 5
1.3 Strutture e risorse	pag. 7
1.4 Caratteristiche del territorio e dell'utenza	pag. 8
1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche	pag. 9
<b>2. PROFILO PROFESSIONALE</b>	
2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo	pag.10
2.2 Pecup- Finalità curricolo	pag.10
2.3 Profilo professionale AFM	pag.12
<b>3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	
3.1 Profilo della classe	pag.13
3.2 Partecipazione delle famiglie	pag.14
<b>4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE</b>	
4.1 Obiettivi trasversali	pag.15
Obiettivi educativi	
Obiettivi psico-affettivi	
4.2 Obiettivi didattici	pag.15
4.3 Temi – Progettazioni pluridisciplinari	pag.16
4.4. Metodi	pag.16
Organizzazione didattica	
Mezzi – Spazi - Tempi	
Criteri e strumenti di misurazione e valutazione	
Griglia di osservazione del processo di apprendimento	pag.17
Griglie di valutazione e di comportamento	pag.21
<b>5. PROGETTI</b>	pag.22
<b>6. ATTIVITA' ESTERNE</b>	pag.22
<b>7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI</b>	pag.23
<b>8. DISCIPLINE TERZA PROVA</b>	pag.70
<b>9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALE</b>	pag.71
<b>10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</b>	pag.75
<b>11. CONSIGLIO DI CLASSE</b>	pag.75

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### 1.1 STORIA

L'Istituto Tecnico Commerciale Statale nasce a Bitonto nell'anno scolastico 1986/1987, come sede distaccata dell'I.T.C.S. "T. Fiore" di Modugno (Ba).

Nel 1992/1993 diventa l'attuale I.T.C.S. "Vitale Giordano", ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico e si insedia in un luminoso e moderno edificio sito alla periferia del paese: piazzale Gianni Rodari.

A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento "I.G.E.A." (indirizzo giuridico economico aziendale).

Dall'anno scolastico 2000/2001 diventa operativo il corso serale "SIRIO".

Dall'anno scolastico 2004/2005 è presente l'indirizzo "MERCURIO" (programmatori) nel triennio della sezione "C".

Dall'anno scolastico 2005/2006 l'I.T.C. è scuola polo per il "progetto Qualità", promosso dalla direzione scolastica regionale, e coordina le seguenti scuole del territorio:

- C.D. "Modugno" – L.C. "Sylos" – I.T.I.S. "Volta" Bitonto
- S.S.M.M. "Rutigliano" – "De Renzio" – Sylos" – "Rogadeo" Bitonto
- C.D. "S. G. Bosco" – S. M. "Gesmundo" – I.P.P.S.L. "Fiore" Terlizzi
- C.D. 2° "Antenore" Palo del Colle

Nell'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della patente europea del computer ECDL.

Nell'anno scolastico 2008/2009 l'Istituto è diventato test center per il conseguimento della certificazione Microsoft MCAS (CERTIPORT Academy).

Nell'anno scolastico 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (turistico) nella classe 1<sup>a</sup> TU, ed un secondo corso Mercurio nella classe 3<sup>a</sup> B/M.

## 1.2 FINALITÀ DELL'ISTITUTO (P.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico.

Inoltre, nella realtà contemporanea sempre più complessa e mutevole nel tempo, l'attività educativa deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo, acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico-affettivo;
- lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale;
- una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- i processi di orientamento formativo;
- i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

## OBIETTIVI GENERALI

La comunità educante dell'ITC "V: Giordano" nella consapevolezza che la scuola, assieme alla famiglia, è uno dei luoghi di formazione della crescita e della valorizzazione della persona, al fine di elevare i livelli culturali della popolazione e contribuire alla cittadinanza attiva, si pone i seguenti obiettivi:

- ◆ Porre l'alunno al centro del processo di formazione attraverso strategie funzionali ai processi di apprendimento di ciascuno, nessuno escluso.
- ◆ Favorire la crescita civile, umana e culturale dell'allievo, attraverso una formazione improntata ai valori costituzionali della solidarietà, della uguaglianza e della libertà.

- ◆ Educare alla legalità, alla pace, alla multiculturalità, al rispetto dell'ambiente, al mantenimento dei valori democratici.
- ◆ Stimolare al confronto, al dialogo e allo scambio culturale per valorizzare e potenziare le abilità di ciascun allievo.
- ◆ Sviluppare la dimensione europea della formazione, alla luce della compiuta realizzazione della integrazione dell'ordinamento nazionale e comunitario.
- ◆ Promuovere piani d'intervento per migliorare l'integrazione al fine del superamento delle situazioni di difficoltà e di disagio.
- ◆ Progettare percorsi flessibili più rispondenti alle esigenze degli alunni al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.
- ◆ Offrire gli strumenti culturali e professionali necessari per affrontare con sempre maggior sicurezza ed adattabilità la realtà di un mercato del lavoro che richiede flessibilità e formazione permanente.
- ◆ Sostenere l'educazione continua dell'adulto "Life long learning".

## **1.3 Strutture e risorse**

### **Laboratori di Informatica**

L'Istituto dispone di tre Laboratori di informatica, tutti attrezzati come aule multimediali con collegamento a Internet mediante linea ADSL, con videoproiettori. Essi sono utilizzati sia in ambito scientifico-tecnico che per quello linguistico - letterario. I laboratori sono utilizzati anche di pomeriggio sia per attività didattiche degli studenti che per attività di formazione di utenti esterni su ECDL.

### **Laboratori linguistici**

I due laboratori sono attrezzati anche con videoregistratore collegabile in cuffia. Essi consentono agli studenti, se non una completa immersione interattiva, almeno una esposizione molto intensa a materiali in lingua originale.

### **Biblioteche**

È presente una biblioteca, dotata di circa 2000 libri e di 200 supporti audiovisivi.

## 1.4 Caratteristiche del territorio e dell'utenza

Bitonto è una cittadina di 60.000 abitanti circa, situata a nord del capoluogo pugliese (20 km).

È una città antichissima come testimoniato dagli scavi effettuati sull'area metropolitana che hanno portato alla luce numerosi corredi funerari databili nel VI e VII secolo a.C. Inizia la sua storia con un primo insediamento peucetico, e attraverso una successiva ellenizzazione giunge alla Bonum Totum (Tutto Buono) romana subendo le conseguenze della forte destrutturazione socio-economica imposta da quella dominazione. Nei corsi dei secoli Bitonto è passata attraverso vicende storiche, a volte tristi, più frequentemente esaltanti, riuscendo sempre a mantenere una sua visibilità, in virtù della tenacia, della cultura e della forza economica della sua popolazione.

Ne sono testimonianza il ricchissimo centro storico nelle cui strade si ammirano splendidi palazzi d'epoca e la monumentale Cattedrale Romanica edificata tra l' XI e il XII secolo. L'organizzazione scolastica capillare consta di numerosi plessi di Scuole dell'infanzia pubbliche e private, di 4 scuole primarie pubbliche e 1 parificata, di 4 scuole secondarie di 1° grado pubbliche, di un ventaglio di istituti secondari di 2° grado pubblici: liceo classico, liceo scientifico, itc, itis, 2 istituti professionali ed un istituto linguistico parificato. Sul territorio sono presenti: la Casa di accoglienza per anziani anche non autosufficienti, l'Istituto Maria Cristina di Savoia per l'accoglienza di ragazze prive di assistenza familiare ed infine la grande realtà della ONLUS "SS. Medici", con il centro di assistenza ai poveri, agli immigrati e quello più prestigioso ai malati terminali.

L'assetto socio-economico bitontino, nel tempo è mutato. Un'economia prevalentemente agricola, che punta da diversi anni alla riqualificazione dei prodotti tipici, per una più efficace opera di promozione e commercializzazione degli stessi, si è evoluta verso la creazione di piccole e medie imprese nel settore tessile-manifatturiero ed edile che hanno dato notevole impulso alla attività commerciale o di intermediazione nella circolazione dei beni e allo sviluppo del settore dei servizi soprattutto in campo bancario, dei trasporti, di consulenza e delle attività ausiliari.

La stessa organizzazione si è mossa lungo due linee fondamentali:

- ◆ potenziamento, ampliamento e diversificazione della offerta formativa presente sul territorio;
- ◆ grande vitalità nel settore artigianale ed in quello delle piccole-medie imprese. L'attuale realtà politica-sociale-economica, con il progressivo venir meno del ruolo dello Stato sociale nel sistema economico, derivante dal processo di privatizzazione e frutto del principio ormai costituzionalizzato di sussidiarietà orizzontale, ci consente di cogliere il fenomeno della proliferazione di numerose associazioni non lucrative presenti sul territorio che svolgono importanti compiti a contenuto sociale nei più svariati ambiti e che contribuiscono alla forte espansione del settore terziario. Tale funzione è alla base dell'aumento della domanda di lavoro a cui occorre far fronte con una offerta adeguata e qualificata.

La nostra scuola, interprete attenta del mutato assetto sociale-economico-politico, forte della costituzionalizzazione dell'autonomia (Legge costituzionale n. 3 del 2001), elabora il proprio piano dell'offerta formativa funzionale alla formazione di figure professionali capaci di rispondere appieno ai bisogni del territorio e alle attese dell'attuale società della conoscenza, diventando **UNA SCUOLA PER IL TERRITORIO**.



## **1.5 Progetti e attività integrative ed extrascolastiche**

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

**ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA**

**ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO**

**ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA**

**ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE MULTICULTURALE**

**ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**

**ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO DELLE CAPACITÀ INFORMATICHE E MULTIMEDIALI (CERTIFICAZIONE ECDL)**

Nel quadro delle iniziative volte al *recupero scolastico* l'Istituto promuove due tipi di interventi:

- Corsi di recupero in itinere con sospensione dell'attività didattica.
- Sportello per il sostegno ed il recupero.

## 2. PROFILO PROFESSIONALE

### 2.1 Caratteri specifici dell'indirizzo

Nel corrente anno scolastico sono in corso di svolgimento i seguenti progetti:

- Attività di Accoglienza
- Attività di Educazione alla Sicurezza
- Attività di Educazione Multiculturale
- Attività di Educazione Ambientale

### 2.2 Pecup – finalità del curriculum

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

#### **Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione**

##### **Responsabilità:**

- essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo;
- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze auto-valutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

##### **Autonomia:**

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

##### **Autocontrollo**

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

##### **Socializzazione:**

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;

- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

## COMPETENZE IN USCITA

PRIMO BIENNIO	SECONDO BIENNIO	MONOENNIO FINALE
<p><b><u>Competenze comunicative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il significato globale di un testo;</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti;</li> <li>• Produzione di testi di vario tipo, anche multimediali in relazione ai differenti scopi comunicativi.</li> </ul> <p><b><u>Competenze operative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare strumenti appropriati per la soluzione di problemi;</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti per interpretare informazioni e individuare collegamenti e relazioni;</li> <li>• Padroneggiare gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;</li> <li>• Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati;</li> <li>• Padroneggiare potenzialità e limiti delle tecnologie nel contesto culturale, sociale ed economico in cui vengono applicate;</li> <li>• Organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti diverse di natura formale, non formale ed informale;</li> <li>• Agire in autonomia e con re-</li> </ul>	<p><b><u>Competenze comunicative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;</li> <li>• Padroneggiare la comunicazione in forma scritta e orale, con proprietà, in base agli scopi, alla situazione ed agli interlocutori;</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali in situazioni autentiche;</li> <li>• Produzione di testi adeguati in struttura e forma alla situazione comunicativa, anche con strumenti multimediali;</li> </ul> <p><b><u>Competenze operative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi nella soluzione di problemi;</li> <li>• Padroneggiare gli strumenti interpretativi dei macrofenomeni e dei sistemi socio-economici;</li> <li>• Comprendere i cambiamenti e le diversità attraverso il confronto di sistemi socio-economici in dimensione sincronica e diacronica;</li> <li>• Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visive e multimediali anche con riferimento alle strategie espressive;</li> <li>• Utilizzare in modo autonomo e critico le reti nell'attività di studio e di ricerca;</li> <li>• Agire in autonomia e con responsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità;</li> <li>• Collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti</li> </ul>	<p><b><u>Competenze comunicative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;</li> <li>• Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;</li> <li>• Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;</li> <li>• Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;</li> <li>• Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.</li> </ul> <p><b><u>Competenze operative:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;</li> <li>• Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;</li> <li>• Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della</li> </ul>

<p>sponsabilità nel rispetto delle regole del vivere civile in ambito familiare, scolastico e della comunità;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare e partecipare, comprendendo i diversi punti di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro.</li> </ul>	<p>di vista, superando le conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali personali e dell'altro.</p>	<p>gestione per progetti;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;</li> <li>• Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;</li> <li>• Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.</li> </ul>
--	---	--

## 2.2 Profilo Professionale AFM

Il diplomato, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistiche - espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

### OBIETTIVI DELL'AREA D'INDIRIZZO:

- Acquisire le conoscenze in campo giuridico, economico e fiscale, utili alla lettura e all'interpretazione di documenti tecnici.
- Comprendere come la struttura e l'organizzazione del territorio influenzino i programmi di sviluppo economico e culturale dei paesi, al fine di ottimizzare le risorse.
- Conoscere i meccanismi e le tecniche della contabilità aziendale e applicarle, anche in modo informatico, alle diverse tipologie amministrative.
- Comprendere e saper redigere piani e bilanci degli esercizi economici.

Pertanto egli saprà:

- Utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali
- Leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale
- Elaborare efficacemente le rappresentazioni dei diversi processi decisionali
- Monitorare gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per suggerire modifiche
- Risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, con un approccio organico e interdisciplinare.

Il titolo di studio rilasciato è quello di diplomato di istituto tecnico – settore economico – indirizzo Amministrazione, Finanze e Marketing.

### 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

#### 3.1 Profilo della classe

La classe è composta da 26 alunni, di cui 13 ragazzi e 13 ragazze; tra questi due ripetenti.

Facendo proprie le linee-guida del PTOF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di *insegnamento/apprendimento costruttivista*, avente come riferimento la *centralità* dello studente e la *personalizzazione* dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità meta-cognitive ed alla creazione di un contesto di *apprendimento collaborativo*, atto a sviluppare nei giovani un *pensiero creativo e divergente* ed avente, come obiettivo generale del processo formativo, *l'educazione alla Convivenza civile*, con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'*empatia* ed al rispetto dell'altro, e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

Nonostante un'offerta formativa e didattica qualificata, il gruppo degli studenti non risulta omogeneo in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze. L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre che dalla presenza di lacune pregresse e di difficoltà oggettive riscontrate in alcuni allievi, spesso poco fiduciosi nelle proprie potenzialità, ha rappresentato la linea di demarcazione fra le diverse fasce di rendimento, differenziando nettamente la natura dei risultati raggiunti individualmente in ciascuna disciplina.

La classe risulta suddivisa in quattro fasce:

- Nella prima, c'è un gruppo esiguo di allievi il cui impegno è risultato assiduo e sistematico. Essi si sono avvalsi di un metodo di studio autonomo, efficace e produttivo, acquisendo linguaggi specifici, esprimendosi con chiarezza e competenza, dimostrando capacità di rielaborazione personale. Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Taluni alunni hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e ottimi e sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite dimostrando di essere in grado di effettuare collegamenti pluridisciplinari.
- Nella seconda fascia, leggermente più numerosa della prima, ci sono quegli allievi che nel corso del triennio hanno cercato di impegnarsi acquisendo conoscenze più che essenziali, lavorando con sufficiente impegno e alternato senso di responsabilità. In termini di competenze, sanno confrontare e collegare gli argomenti studiati in ambito disciplinare, con alcuni riferimenti pluridisciplinari, espongono con adeguata padronanza di linguaggio.
- Gli alunni di terza fascia, a causa di lacune pregresse e di difficoltà nel metodo di studio o per la forte discontinuità nell'applicazione, presentano una situazione di rendimento appena accettabile, sia nella padronanza delle conoscenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive.
- Gli alunni di quarta fascia, nonostante ripetute verifiche di recupero che i vari docenti hanno ritenuto opportuno proporre nel corso dell'itinerario scolastico, alla fine dell'anno hanno conseguito, in termini di abilità, conoscenze e competenze, un rendimento mediamente mediocre. In alcune discipline hanno denotato limitato interesse e partecipazione. Alcuni hanno registrato frequenti assenze dalle lezioni e hanno assunto comportamenti eccessivamente vivaci e irrispettosi.

### 3.2 Partecipazione delle famiglie

La partecipazione delle famiglie è risultata più partecipata sia in occasione dei colloqui pomeridiani quadrimestrali che nelle convocazioni straordinarie.

<b>Continuità didattica dei docenti delle discipline del piano di studio nel corso del triennio</b>	<b>Si</b>	<b>No</b>
Lingua e lettere italiane	X	
Storia ed educazione civica	X	
Lingua straniera: Inglese	X	
Lingua straniera: francese	X	
Matematica e Laboratorio	X	
Economia Aziendale e Laboratorio	X	
Diritto pubblico		X
Economia Politica	X	
Educazione fisica	X	
Religione	X	

## 4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

### 4.1 Obiettivi Trasversali

In sintesi gli obiettivi comuni possono essere indicati secondo il seguente quadro:

#### OBIETTIVI EDUCATIVI

- Accettazione di sé e degli altri
- Formazione di una coscienza critica
- Capacità di sentire il valore della persona, della natura e della storia.

#### OBIETTIVI PSICO-AFFETTIVI

- Autonomia
- Autocontrollo
- Autovalutazione.

### 4.2 Obiettivi Didattici

Con riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli alunni ha acquisito i modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, ha recepito l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla tolleranza e trasparenza.

Il livello culturale professionale raggiunto si presenta eterogeneo ed è collegato, sia ai diversi livelli di motivazione ad apprendere e a migliorarsi, sia alle lacune pregresse. Al di sopra della media si evidenzia un piccolo gruppo di alunni, i quali sono in possesso di una dignitosa preparazione di base, dovuta a uno studio serio e personale, a un coerente impegno domestico e alle buone capacità logico-intuitive. Questi alunni hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle loro competenze con risultati apprezzabili, intuendo le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarietà con notevole capacità interpretativa. D'altra parte, il corpo della classe ha manifestato sufficienti capacità di acquisizione dei concetti teorici, riuscendo nell'analisi di situazioni, documenti aziendali, giuridici, storici, testi letterari e in lingua ma mostrando a volte difficoltà nella rielaborazione ed applicazione in ambiti diversi delle nozioni apprese. Mediamente la conoscenza degli argomenti è valida e risulta accettabile il livello di competenza linguistico - espressiva, meno elevato in ambito tecnico specialistico per le difficoltà di assimilazione ed uso dei lessici specifici. Infine pochi alunni, per l'incostanza dell'applicazione, non hanno curato particolarmente la crescita culturale e, nonostante l'intelligenza di cui hanno dato prova in ambiti non scolastici, non sono riusciti a maturare accettabili capacità di analisi e sintesi che gli argomenti trattati esigevano per la loro complessità.

### **4.3 Temi / progetti pluridisciplinari**

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo seguito dagli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria:

- **LE RIVOLUZIONI INDUSTRIALI**
  
- **LA SOCIETA' DI MASSA**
  
- **L'ECONOMIA MONDIALE DAL DOPOGUERRA ALLA GLOBALIZZAZIONE**

L'insegnamento è stato impartito con l'intento di rispondere alle esigenze di attualizzare lo studio, inserendo le discipline nell'odierna realtà sociale. Conseguentemente si è privilegiato maggiormente il metodo induttivo, usando come punto di partenza l'interesse dei giovani per i problemi contemporanei. Si è trattato, in sintesi, di un insegnamento non più basato sulla scansione logico-temporale dei contenuti, ma di un procedere per problemi, individuando i nodi concettuali delle discipline e cercando di risolverli. Gli alunni sono stati chiamati a risolvere un congruo numero di esercizi a difficoltà variabile e crescente.

### **4.4 Metodi**

#### **a. Organizzazione della didattica**

Con l'impiego, secondo i casi, del metodo deduttivo o di quello induttivo, si sono utilizzate le seguenti tecniche di insegnamento:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- ricerca di comprensione testuale guidata;
- insegnamento per problemi;
- lavori di gruppo;
- simulazione di situazioni concrete.

#### **b. Mezzi**

Libri di testo, fotocopie da manuali o da riviste specializzate, videocassette, computer, lavagna luminosa.

#### **c. Spazi**

Aula, laboratori multimediali, auditorium (sala di proiezione), biblioteca, palestra.

#### **d. Tempi**

Aula, laboratori multimediali, auditorium (sala di proiezione), biblioteca, palestra.



### e. Criteri e strumenti di misurazione e valutazione

La valutazione ha tenuto conto dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'acquisizione delle conoscenze e del loro utilizzo, della capacità rielaborativa e del livello linguistico – espressivo degli alunni. I criteri di valutazione sono stati rapportati ai parametri di misurazione – valutazione condivisi da tutti i docenti nel giudizio dei singoli alunni: parametri di cui si è servito il Consiglio di Classe per esprimere la valutazione media della classe stessa e che vengono di seguito riportati:

#### GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	<b>LIVELLO AVANZATO PUNTI 2</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO PUNTI 1,4</b>	<b>LIVELLO BASE PUNTI 1,2</b>	<b>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO PUNTI 1</b>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b>	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
<b>RELAZIONI</b>	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprime-	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E'	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta de-	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto soste-

<b>CON COMPAGNI E ADULTI</b>	re e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	ride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	nuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI</b>	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
<b>CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/PRODOTTO</b>	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
<b>FASCE DI LIVELLO</b>	<b>P. &gt;8,5 ≤ 10</b> <b>Valutazione ottima</b>	<b>P. ≥7 ≤8,5</b> <b>Valutazione buona</b>	<b>P. ≥5,5 &lt;7</b> <b>Valutazione sufficiente</b>	<b>P. &lt;5,5</b> <b>Valutazione insufficiente</b>

TOTALE PUNTI \_\_\_\_\_/10

**N.B.** Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:  
1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.

2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.

**Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)**

**$(8 \times 7 + 7 \times 3)/100 = \text{valutazione } 7,7$**

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE E FINALE

Voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale. Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.

8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia, con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans-disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. Propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

<b>Comportamento</b>	<b>Voto</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Puntualità e precisione nel rispettare le scadenze e nel presentare giustificazioni delle assenze e dei ritardi</li> <li>5. Attenzione e partecipazione durante le lezioni</li> <li>6. Svolgimento costante dei compiti assegnati</li> </ol>	<b>10</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza generalmente regolare o con irregolarità limitate e determinate da chiari e documentati motivi di salute</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Comportamento corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Generalmente puntuale e preciso/a nel rispettare le scadenze e nel presentare le giustificazioni di assenze e ritardi</li> <li>5. Generalmente attento/a durante le lezioni</li> <li>6. Svolgimento generalmente costante dei compiti assegnati</li> </ol>	<b>9</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza non sempre regolare (ritardi e/o assenze che in parte hanno coinciso con le verifiche)</li> <li>2. Comportamento corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Spesso non vengono rispettate le scadenze o non vengono presentate con puntualità le giustificazioni delle assenze</li> <li>5. Spesso l'allievo/a si distrae e partecipa poco all'attività didattica</li> <li>6. Svolgimento non sempre costante dei compiti assegnati</li> <li>7. Ha ricevuto note da qualche insegnante</li> </ol>	<b>8</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Numerose assenze e ritardi che coincidono con le verifiche</li> <li>2. Comportamento non sempre corretto e rispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Comportamento non corretto e rispettoso verso i compagni</li> <li>4. Non vengono rispettate le scadenze e le assenze sono spesso ingiustificate ovvero giustificate con notevole ritardo</li> <li>5. Spesso l'allievo/a si distrae, partecipa poco e distrae i compagni</li> <li>6. Svolgimento poco costante dei compiti assegnati</li> <li>7. Ha ricevuto numerose note da insegnanti diversi.</li> </ol>	<b>7</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute</li> <li>2. Atteggiamento irrispettoso verso il Dirigente, gli insegnanti, il personale della scuola</li> <li>3. Atteggiamento irrispettoso verso i compagni</li> <li>4. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni</li> <li>5. Le giustificazioni delle assenze risultano in più di una occasione mancanti o falsificate</li> <li>6. Ha ricevuto (almeno) una sospensione e/o numerose note da più insegnanti</li> <li>7. Dimostra totale disinteresse durante le lezioni; non svolge i compiti assegnati.</li> </ol>	<b>6</b>

<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza saltuaria senza gravi e certificati problemi di salute</li> <li>2. Atteggiamento gravemente irrispettoso nei riguardi del Dirigente, dei docenti o del personale della scuola, ovvero dei compagni sanzionato con più note nel corso dell'anno</li> <li>3. Comportamento gravemente scorretto che ha comportato danni alle persone e/o agli ambienti</li> <li>4. Le giustificazioni delle assenze risultano spesso mancanti o falsificate</li> <li>5. Comportamento gravemente scorretto in classe durante le lezioni</li> <li>6. Ha ricevuto una o più sospensioni</li> </ol>	<b>5</b>
--	----------

<b>5. ATTIVITA' INTERNE</b>
-----------------------------

- TEATRO A SCUOLA
- OPEN DAY
- ECDL
- PROGETTO LINGUA INGLESE

<b>6. ATTIVITA' ESTERNE</b>
-----------------------------

- ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA
- ORIENTAMENTO CONSAPEVOLE

## 7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

### PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>BALDASSARRE GAETANO EUGENIO</b>		
<b>Classe</b>	<b>V B/AFM</b>	<b>Materia</b>	<b>ITALIANO</b>

### CONOSCENZE

Gli alunni sono quasi tutti in grado di:

- Sapersi esprimere oralmente in modo corretto, ordinato e sequenziale
- Affrontare come lettori autonomi e consapevoli, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura (esplorativa, estensiva, di studio), in relazione ai diversi scopi per cui si legge.
- Produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni, agli scopi comunicativi ed ai destinatari, disponendo di adeguate tecniche compositive e padroneggiando, in qualche caso, anche il registro formale ed i linguaggi specifici.

### COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di:

- Procedere ad una lettura denotativa e connotativa del testo
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti il genere letterario di riferimento, le "istituzioni letterarie", altre opere dello stesso o di altri autori coevi o di altre epoche, altre espressioni artistiche e, più in generale, il contesto storico e culturale
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità.
- Riconoscere in una generale tipologia dei testi, i caratteri specifici del testo letterario.
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.

## CAPACITA'

La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di:

- Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti, letterari e non.
- Contestualizzare i testi letterari
- Collegarli con quelli di altri autori
- Produrre lavori scritti in cui si evidenziano sia la capacità di analisi che di sintesi
- Leggere, comprendere e commentare un articolo di giornale.

### MODULI (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	<b>L'età del Realismo</b>
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Padroneggiare la lingua italiana: -esprimersi con chiarezza e proprietà a seconda della situazione comunicativa nei vari contesti
	Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura
	Leggere, comprendere e interpretare testi letterari
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici	Contesto culturale, ideologico e linguistico
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	
Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati	
MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	<b>Giovanni Verga</b>
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo)
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico e culturale di riferimento	Vita ,generi letterari e principali opere .Significato di" Verismo", "impersonalità", " eclissi dell'autore", " regressione",
Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano.	"straniamento", "ideale dell'ostrica"
MODULO 3	
<b>Denominazione</b>	<b>Il Decadentismo</b>
	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura



<b>Competenze</b>	Saper leggere, comprendere e interpretare testi letterari	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario		Origine e significato del termine "Decadentismo"
Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi		Poetiche dominanti e temi più frequenti
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana di fine Ottocento in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento		Opere e maggiori esponenti
<b>MODULO 4</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Gabriele D'Annunzio</b>	
<b>Competenze</b>	Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi	
	Dimostrare consapevolezza della storicità della lingua e della letteratura	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Biografia, partecipazione alla vita politica e culturale del tempo
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore		Generi letterari praticati, opere più significative
		"Estetismo", "edonismo", "superomismo", "panismo"
<b>MODULO 5</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Giovanni Pascoli</b>	
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese)	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Vita, poetica
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore		Temi e soluzioni formali delle raccolte poetiche
		Ideologia politica
<b>MODULO 6</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Italo Svevo</b>	
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere	
	Saper analizzare e interpretare testi letterari	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo col contesto storico-politico e culturale di riferimento		Vita, formazione culturale e opere
Aspetti innovativi		Significato di "inetto"
		La "psicanalisi" e Freud

MODULO 7	
<b>Denominazione</b>	<b>Luigi Pirandello</b>
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Individuare nei testi le suggestioni provenienti da altri autori italiani	Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica
Riconoscere gli aspetti innovativi di Pirandello	Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del contrario
Utilizzare termini letterari e tecnici	"forma e vita", "teatro nel teatro".
MODULO 8	
<b>Denominazione</b>	<b>Ermetismo</b>
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico	Figura e opera degli autori italiani
Acquisire metodi di interpretazione del linguaggio	Rinnovamento contenutistico e formale delle loro opere
Riconoscere gli aspetti innovativi e il contributo alla cultura del '900	Elementi e principali movimenti culturali
MODULO 9	
<b>Denominazione</b>	<b>Giuseppe Ungaretti</b>
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
	Saper analizzare e interpretare testi letterari
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Riconoscere la posizione del poeta a riguardo del repertorio poetico	Poetica, temi e soluzioni formali delle sue raccolte
Imparare a dialogare con le opere di un autore	Programma che sottende "Vita di un uomo"

MODULO 10									
<b>Denominazione</b>	<b>Eugenio Montale</b>								
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà								
	Saper analizzare e interpretare testi letterari								
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità								
<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Abilità</b></th> <th><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico</td> <td>Vita e opere</td> </tr> <tr> <td>Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari</td> <td>Evoluzione della sua poetica</td> </tr> <tr> <td>Operare confronti con altri autori</td> <td>Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società</td> </tr> </tbody> </table>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere	Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica	Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>								
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere								
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica								
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società								

### MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 10									
<b>Denominazione</b>	<b>Ada Merini</b>								
<b>Competenze</b>	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà								
	Saper analizzare e interpretare testi letterari								
	Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità								
<table border="1"> <thead> <tr> <th><b>Abilità</b></th> <th><b>Conoscenze</b></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico</td> <td>Vita e opere, evoluzione della sua poetica</td> </tr> <tr> <td>Operare confronti con altri autori</td> <td>Evoluzione della sua poetica</td> </tr> <tr> <td>Utilizzare termini letterari</td> <td>Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società</td> </tr> </tbody> </table>		<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere, evoluzione della sua poetica	Operare confronti con altri autori	Evoluzione della sua poetica	Utilizzare termini letterari	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>								
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere, evoluzione della sua poetica								
Operare confronti con altri autori	Evoluzione della sua poetica								
Utilizzare termini letterari	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società								

## METODI

Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:

- Dare spazio alla lettura in originale delle opere degli autori presentati, privilegiando l'approccio al testo integrale o laddove ciò non fosse possibile, procedendo a significative scelte antologiche.
- Applicare allo studio dei testi letterari diversi modelli di analisi
- Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni letterari
- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura le diverse tipologie testuali previste dall'Esame di stato, sia quelle innovative che quelle tradizionali.

- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio personale, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni,

## **STRUMENTI**

Gli strumenti usati sono stati il manuale di letteratura, il testo della Divina Commedia, i dizionari di lingua italiana, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali.

## **SPAZI**

Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, la biblioteca.

## **VERIFICHE**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.

Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.

La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.

Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche (un testo argomentativo o l'analisi di un testo) in classe.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.

Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.

## **TESTO DI RIFERIMENTO**

Bitonto, 11 maggio 2017

**Il Docente**  
Gaetano Eugenio Baldassarre

**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE**

<b>Docente</b>	<b>BALDASSARRE GAETANO EUGENIO</b>		
<b>Classe</b>	<b>V B/AFM</b>	<b>Materia</b>	<b>STORIA</b>

**CONOSCENZE**

Gli alunni sono quasi tutti in grado di:

- Analizzare l'evento storico in un'ottica critica
- Individuare il rapporto causa-effetto
- Visionare in maniera articolata e coerente il fenomeno storico con attenzione agli aspetti socio-economici e culturali-politici

**COMPETENZE**

Gli alunni sono in grado di:

- Conoscere gli eventi principali della storia italiana ed europea
- Valutare criticamente i fenomeni storici e collocarli nel tempo e nello spazio
- Individuare e comprendere le relazioni tra i fatti o i processi storici
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i concetti ed il lessico specifico della disciplina
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: fonti primarie, fonti iconografiche, testi storiografici

**CAPACITA'**

La classe, divisa in tre fasce, relative al livello di preparazione e alle capacità intrinseche di ognuno dei componenti è in grado di:

- Leggere, comprendere, analizzare ed approfondire i testi proposti
- Contestualizzare i fenomeni storici
- Comprendere le relazioni
- Produrre lavori scritti in cui si evidenziano le capacità critiche

## MODULI (Prima del 15 maggio)

### MODULO 1

#### La società di massa

Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte

Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate

Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa

Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici italiani	

### MODULO 2

**Denominazione**

#### L'età giolittiana

**Competenze**

Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte

Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologie ordinate

Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa

Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere la situazione politica e sociale italiana fra ' 800 e '900
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici	Conoscere le iniziative di governo attuate da Giolitti
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politi-	Conoscere limiti e pregi dell'azione di governo di Giolitti

### MODULO 3

**Denominazione**

#### La prima guerra mondiale

**Competenze**

Comprendere l'impatto della propaganda sull'opinione pubblica

Comprendere le conseguenze del conflitto sulla società

Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici

Abilità	Conoscenze
Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il dibattito interno sull'intervento militare italiano
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi del conflitto mondiale
Saper ricostruire gli eventi della prima guerra mondiale	Conoscere le cause dell'intervento statunitense

### MODULO 4

<b>Denominazione</b>	<b>Un bilancio del conflitto-La Rivoluzione d'ottobre in Russia</b>	
<b>Competenze</b>	Comprendere i limiti del trattato di pace della prima guerra mondiale	
	Comprendere l'importanza dei principi alla base della Società delle Nazioni	
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico rappresentato dalla Rivoluzione russa sulla società del Novecento	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere il contenuto dei trattati di pace e i principi ispiratori
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati		Conoscere la nascita e i limiti della Società delle Nazioni
Saper utilizzare grafici e tabelle		Conoscere i motivi della guerra civile russa
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in		Conoscere i provvedimenti dello Stato bolscevico
<b>MODULO 5</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Il difficile dopoguerra in Europa</b>	
<b>Competenze</b>	Comprendere i motivi alla base della svolta autoritaria in alcuni Stati europei	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere i problemi dell'economia post-bellica
Saper individuare gli elementi comuni all'evoluzione di Francia,		Conoscere le cause dell'espansione dei movimenti autoritari
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale,		Conoscere il ruolo dei soldati e delle donne durante la guerra
<b>MODULO 6</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>La Germania di Weimar</b>	
<b>Competenze</b>	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	Comprendere i motivi alla base della grave crisi economica tedesca dopo la prima guerra mondiale	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere il significato del termine inflazione
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati		Conoscere i motivi del malcontento in Germania
Saper distinguere fra le informazioni di tipo economico, sociale,		Conoscere le vicende della Repubblica di Weimar, della Lega di Spartaco
<b>MODULO 7</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>La scalata del Fascismo e Mussolini al potere</b>	
	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	

<b>Competenze</b>	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Padroneggiare la terminologia storica		Conoscere le difficoltà e le vicende del dopoguerra in Italia
Distinguere le cause dell'ascesa al potere del Fascismo		Conoscere le vicende che portarono alla nascita del PCI e del PNF
Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in		Conoscere le vicende dai fasci di combattimento al delitto Matteotti
<b>MODULO 8</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>Totalitarismi e democrazie</b>	
<b>Competenze</b>	Comprendere le conseguenze dei regimi totalitari sulla società	
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico	
	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Distinguere fra cause e conseguenze dell'ascesa del fa-		Conoscere la fascistizzazione dello Stato
Distinguere fra cause e conseguenze della crisi del 1929		Conoscere le cause crisi del '29 e le misure prese da Roosevelt
Saper ricostruire le vicende interne della Russia di Stalin		Conoscere le misure economiche e politiche di Stalin
<b>MODULO 9</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>La Germania di Hitler- Democrazie e fascismi</b>	
<b>Competenze</b>	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
Saper ricostruire le vicende interne della Germania		Conoscere il programma politico di Hitler e l'evolversi dei rapporti fra Italia e Germania
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici		
Saper distinguere fra i motivi politici dell'alleanza tra Italia e Germania e le resistenze della popolazione		Conoscere gli eventi che portarono Franco al potere in Spagna Conoscere il contenuto del patto Molotov-Ribbentrop
<b>MODULO 10</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>La seconda guerra mondiale</b>	



<b>Competenze</b>	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	Padroneggiare la terminologia storica	Conoscere il termine: non belligeranza
	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati	Conoscere gli eventi bellici della Seconda guerra mondiale
		Conoscere il contenuto della carta atlantica e i motivi dell'intervento USA

### **MODULI (dopo il 15 maggio)**

MODULO 11	
<b>Denominazione</b>	<b>Il mondo si divide in due "blocchi"</b>
<b>Competenze</b>	Comprendere i motivi alla base della guerra fredda
	Comprendere il cambiamento economico, sociale e politico in senso sincronico e diacronico
	<b>Abilità</b>
	<b>Conoscenze</b>
	Padroneggiare la terminologia storica
	Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati
	Saper ricostruire i cambiamenti economici, sociali e politici in Europa
	Conoscere il contenuto dei trattati di pace
	Conoscere la nascita dell' ONU e il piano Marshall
	Conoscere la nascita della NATO e del Patto di Varsavia

## **METODI**

Nella attività didattica si sono usate le seguenti metodologie:

- Utilizzare lezioni frontali per introdurre e contestualizzare i fenomeni storici
- Promuovere in classe discussioni guidate per favorire l'acquisizione di nuove conoscenze.
- Fornire agli studenti precise indicazioni circa la corretta impostazione della produzione orale e scritta, privilegiando per la scrittura la tipologia testuale C prevista dall'Esame di stato
- Fornire agli studenti suggerimenti circa una buona organizzazione dello studio persona-

le, della ricerca, dell'approfondimento attraverso tutti i mezzi forniti dai libri, dai media, da Internet, da mostre, convegni,

## **STRUMENTI**

Gli strumenti usati sono stati il libro di testo, la lavagna, alcuni sussidi didattici offerti dalla scuola, i quotidiani, alcune schede di lavoro, mezzi audiovisivi e multimediali.

## **SPAZI**

Gli spazi usati sono stati prevalentemente l'aula, la biblioteca.

## **VERIFICHE**

La verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati è stata attuata in itinere attraverso osservazioni sistematiche.

Si è fatto uso anche di brevi e frequenti interrogazioni dal posto e sono stati assegnati esercizi di riflessione e produzione scritta e orale, questionari e test coerenti con il lavoro svolto in classe.

La valutazione formativa ha mirato ad identificare e rimuovere le difficoltà incontrate dagli alunni e ha avuto la funzione di far progredire ciascuno in relazione alle proprie capacità.

Per verificare le conoscenze acquisite e la capacità di esporre per iscritto sono state effettuate prove scritte periodiche in classe.

La valutazione sommativa ha tenuto conto dei livelli di partenza, della qualità dell'apprendimento, dell'attenzione, della frequenza, del comportamento, della disponibilità e dell'impegno dell'alunno, del grado di maturità raggiunto, della situazione ambientale e familiare.

Per la valutazione della prova scritta si è tenuto conto dell'aderenza alla traccia, dell'organizzazione del testo, della correttezza ortografica e morfosintattica e della proprietà lessicale, sviluppo critico delle questioni.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione definiti in seno al Collegio Docenti sono riportati nella parte iniziale del Documento del Consiglio di Classe.

## **TESTO DI RIFERIMENTO**

M. Palazzo, M. Bergese, A. Rossi, *Storia Magazine*, Editrice La Scuola, voll. III.

**PROGETTAZIONE DISCIPLINARE**

<b>Docente</b>	<b>STRAGAPEDE CARMELA</b>		
<b>Classe</b>	<b>5 BIAFM</b>	<b>Materia</b>	<b>LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA FRANCESE</b>

**Percorso formativo**

Lo studio della lingua francese, nel corso AFM, è riferito all'apprendimento e consolidamento della microlingua commerciale. Inoltre, gli alunni trattano temi di cultura generale, legata soprattutto ad eventi che riguardano il paese di cui studiano la lingua.

**CONOSCENZE**

Quasi tutti hanno acquisito le tematiche basi della lingua commerciale utili alla comprensione delle attività aziendali e ai rapporti internazionali, utilizzando i modelli di lingua appropriati. L'assunzione risponde a diverse valenze di conoscenze:

- Ottimo: per pochissimi data la applicazione, la costanza, la rielaborazione personale.
- Pienamente Sufficiente: per un bel gruppo di alunni.
- Più che mediocre: per pochissimi.

**COMPETENZE**

Dotare gli alunni di quelle competenze che permettano di:

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Riassumere testi commerciali in forma chiara e corretta.
- Fare personalizzare e rielaborare gli oggetti di redazione richiesti.
- Produrre conversazioni su argomenti personali e sui rapporti tra le due civiltà.

**CAPACITA'**

Tutti hanno acquisito, anche se con diverse valenze, gli argomenti studiati riuscendo a relazionare sugli argomenti commerciali e di civiltà nelle linee generali. La lingua con le sue strutture linguistiche particolari è stato quasi sempre lo strumento veicolare delle esposizioni di qualsiasi argomento sia scritto che orale.

Gli alunni, per la maggior parte riescono a comprendere, a ricercare informazioni, all'interno di testi brevi, a descrivere in maniera semplice, a scrivere brevi testi, ad interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse quotidiano, personale, sociale e professionale.

**MODULI FRANCESE (Prima del 15 maggio)**

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	L'entreprise
<b>Competenze</b>	- Accueillir à la reception - Se renseigner sur une entreprise
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Utiliser les outils de communication	La vie d'une société
	L'organigramme
	Communication interne et externe
MODULO_2_	
<b>Denominazione</b>	Les banques
<b>Competenze</b>	- Gérer le crédit documentaire - Adresser une demande d'offre et y répondre
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Savoir demander, répondre	Les différents types de banques
MODULO_3	
<b>Denominazione</b>	La bourse
<b>Competenze</b>	- Connaître les titres et les actions
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Reconnaître les différents titres de bourse	Les services de la bourse
MODULO_4	
<b>Denominazione</b>	L'industrie parfumière de Grasse
<b>Competenze</b>	Se renseigner sur l'économie de la Côte d'Azur
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Se renseigner sur la région	Le marché des fleurs à Grasse
	Les parfums
	La gastronomie floréale

**METODI**

<p>L'insegnamento è stato impartito in modo da fare acquisire competenze ed abilità linguistiche da consentire agli alunni di conversare su argomenti personali, di civiltà e commerciali.</p> <p>Sono stati utilizzati costantemente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Letture e comprensione dei testi</li> <li>- Analisi delle strutture linguistiche</li> <li>- Analisi e rielaborazioni personali dei documenti</li> <li>- Traduzioni e redazioni di lettere commerciali</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>
Lavagna, audiovisivi, testi, fotocopie.
<b>SPAZI</b>
Aula e laboratorio linguistico
<b>TIPOLOGIE UTILIZZATE PER LE PROVE SCRITTE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interrogazioni orali</li> <li>- Prove scritte di diverse compilazioni (questionari-esercizi di completamento riassunti o rielaborazione dell'argomento-redazioni di lettere-composizioni libere su argomenti di civiltà-conversazioni guidate)</li> <li>- Test a risposta breve</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>
<p>I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio, alla esposizione chiara e precisa sia anche all'acquisizione di conoscenze non mnemoniche.</p> <p>Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio ed il grado di socializzazione raggiunto. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.</p>
<b>TESTO DI RIFERIMENTO</b>
<b>LE MONDE DU COMMERCE</b>

Bitonto, 11 maggio 2017

L'insegnante  
Stragapede Carmela

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	MARANNINO DOMENICO
<b>Classe</b>	5^Bafm
<b>Materia</b>	Lingua e Cultura Inglese

### COMPETENZE

- **READING:** comprendere le informazioni di testi ARTICOLATI di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse quotidiano, personale e di attualità anche riferiti agli interessi specifici di indirizzo
- **LISTENING:** comprendere GRAN PARTE delle informazioni di un discorso in lingua standard concernente argomenti legati all' attualità e al campo PROFESSIONALE anche attraverso l'uso dei media;
- **SPEAKING:** interagire in situazioni comunicative di tipo quotidiano, personale e professionale a livello formale e informale, esporre su argomenti noti anche di indirizzo, narrare e descrivere esperienze fornendo opinioni personali
- **WRITING:** produrre testi scritti (relazioni, lettere o email) su argomenti di tipo personale e professionali, quotidiano e di indirizzo.

### ABILITA'

- Saper utilizzare le funzioni linguistico- comunicative riferite al livello B1 – B2 del Quadro Comune di riferimento europeo delle lingue.
- Saper interagire con una certa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro.
- Comprendere e commentare testi scritti e orali rappresentativi del settore di indirizzo in prospettiva interculturale.
- Saper produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
- Comprendere e descrivere i processi di produzione e le tecnologie relative al settore di indirizzo
- Saper leggere, interpretare manuali, opuscoli, note informative di procedure, di descrizioni e di modalità d'uso
- Seguire conversazioni e discussione a carattere tecnico-scientifico e professionale.

### CONOSCENZE

- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.
- Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso;
- Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali.
- Strategie di comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Aspetti socio-culturali e letterari della lingua inglese e dei Paesi anglofoni.
- Aspetti socio-culturali della Gran Bretagna e dei Paesi di cui si parla la lingua inglese con particolare riferimento al settore economico aziendale.

### UDA n.1

<b>MATERIA</b>	<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>		
<b>CLASSE</b>	<b>5^ B</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>AFM</b>

<b>UDA</b>	<b>N. 1</b>	<b>TITOLO</b>	<b>MARKETING</b>
------------	-------------	---------------	------------------

#### Competenze attese a livello di UDA

P 12 - Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

#### COMPETENZE SPECIFICHE

- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati
- scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto
- riassumere le informazioni principali di un testo
- effettuare comparazioni

Contenuti	Abilità	Conoscenze	Tempi (durata in ore)
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Marketing</li> <li>• The internet for marketing</li> <li>• Online marketing</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing;</li> <li>• procedure di marketing on line</li> <li>• lessico relativo al marketing</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al marketing;</li> <li>• potenziamento delle abilità orali e scritte;</li> <li>• potenziamento della microlingua applicata al settore commerciale</li> </ul>	15

#### Strategie didattiche

<b>Attività didattica</b>	Didattica laboratoriale, cooperative learning, attività di problem solving e di ricerca-azione, lezione interattiva
---------------------------	---

<b>Materiali e strumenti</b>	libro di testo, materiali autentici scritti e orali, anche di tipo multimediale
------------------------------	---

<b>Tipo di verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• riassunto orale e/o scritto di un testo;</li> <li>• risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto;</li> <li>• attività di collegamento e di associazione;</li> <li>• scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione;</li> <li>• redazione e traduzione di comunicazioni commerciali;</li> <li>• comprensione di testi di carattere tecnico;</li> </ul>
--------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.</li> </ul>
<b>Valutazione (per certificazione competenze)</b>	Si fa riferimento alla Rubrica valutativa di Dipartimento
<b>Altre Discipline coinvolte (eventuali)</b>	Economia aziendale, Diritto, Economia politica
<b>Competenza trasversale di Cittadinanza</b>	Agire in modo autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni

## UDA n. 2

<b>MATERIA</b>	<b>INGLESE</b>		
<b>CLASSE</b>	5 ^B	<b>INDIRIZZO</b>	AFM

UDA	N. 2	TITOLO	<b>GLOBALIZATION</b>	
<b>Competenze attese a livello di UDA</b>				
Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1-B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).				
<b><u>COMPETENZE SPECIFICHE</u></b>				
<ul style="list-style-type: none"> <li>fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>effettuare comparazioni</li> </ul>				
Contenuti	Abilità	Conoscenze	Tempi (durata in ore)	
THE GLOBAL WORLD	Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati alla globalizzazione; comparazioni tra UK e Italia; lessico relativo alla globalizzazione	Comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati alla globalizzazione; potenziamento delle abilità orali e scritte; potenziamento del lessico commerciale; esprimere opinioni personali e confronti tra UK, Usa e Italia	15	
<b>Strategie didattiche</b>				
<b>Attività didattica</b>	didattica laboratoriale, cooperative learning, attività di problem solving e di ricerca-azione, lezione interattiva			
<b>Materiali e strumenti</b>	libro di testo, materiali autentici scritti e orali, anche di tipo multimediale			
<b>Tipo di verifiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>riassunto orale e/o scritto di un testo;</li> <li>risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto;</li> <li>attività di collegamento e di associazione;</li> <li>scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione;</li> <li>redazione e traduzione di comunicazioni commerciali;</li> <li>comprensione di testi di carattere tecnico;</li> <li>relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.</li> </ul>			



<b>Valutazione (per certificazione competenze)</b>	Si fa riferimento alla Rubrica valutativa di Dipartimento
<b>Altre Discipline coinvolte (eventuali)</b>	Economia aziendale, Diritto, Economia politica, Informatica
<b>Competenza trasversale di Cittadinanza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni</li> </ul>

## MODULI (prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	<b>BUSINESS THEORY - BUSINESS ORGANIZATION</b>
<b>Competenze</b>	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali.</li> <li>▪ Ricavare le informazioni principali da un video su temi aziendali.</li> <li>▪ Ricavare informazioni specifiche da documenti aziendali, brochure, articoli di giornali e riviste.</li> <li>▪ Interagire in conversazioni su argomenti aziendali.</li> <li>▪ Esporre gli argomenti studiati.</li> <li>▪ Descrivere aziende e attività aziendali.</li> <li>▪ Redigere documenti aziendali.</li> <li>▪ Descrivere grafici e diagrammi.</li> </ul>	<b>Funzioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere un'azienda.</li> <li>• Identificare tipologia e strutture aziendali.</li> </ul> <b>Strutture grammaticali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Past simple.</li> <li>• Past continuous.</li> <li>• Signal words.</li> </ul> <b>Lessico</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Business elements.</li> <li>• Company description.</li> <li>• Organisation structure.</li> <li>• Goods, needs, products, services.</li> <li>• Factors and sectors of production.</li> <li>• Business classification: Private and public enterprises</li> </ul> <b>Argomenti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione e struttura.</li> <li>• Fattori e settori produttivi.</li> <li>• Tipologie di aziende: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sole traders</li> <li>➤ Partnerships</li> <li>➤ Limited companies</li> <li>➤ Cooperatives</li> <li>➤ The public sector</li> <li>➤ Multinationals</li> <li>➤ Franchising</li> </ul> </li> </ul>
MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	• <b>BUSINESS COMMUNICATION – JOB - APPLICATION LETTERS – CV - JOB INTERVIEW</b>
<b>Competenze</b>	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali.</li> <li>▪ Ricavare le informazioni principali da video su colloqui di lavoro.</li> <li>▪ Ricavare informazioni specifiche da annunci di lavoro e da articoli di giornali e riviste sulla ricerca di lavoro.</li> <li>▪ Interagire in un colloquio di lavoro.</li> <li>▪ Esporre gli argomenti studiati.</li> <li>▪ Redigere domande di lavoro e CV.</li> </ul>	<p><b>Funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiedere e dare informazioni personali.</li> <li>• Descrivere lavori e professioni.</li> <li>• Parlare di abilità e competenze.</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Present perfect simple.</i> • <i>Present perfect continuous.</i> • <i>Been/gone.</i></li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Job interviews.</i></li> <li>• <i>Social media.</i></li> <li>• <i>Personal qualities.</i></li> <li>• <i>Strengths and weaknesses.</i></li> </ul> <p><b>Argomenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Annunci di lavoro/ tirocinio.</li> <li>• CV Europass.</li> <li>• Domande di lavoro.</li> <li>• Colloqui di lavoro.</li> </ul>
--	---

MODULO 3	
<b>Denominazione</b>	<b>BUSINESS THEORY - MARKETING AND ADVERTISING</b>
<b>Competenze</b>	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali.</li> <li>• Ricavare le informazioni principali da un video.</li> <li>• Ricavare informazioni specifiche da documenti aziendali, brochure, articoli di giornali e riviste.</li> <li>• Interagire in conversazioni relative a marketing e pubblicità.</li> <li>• Esporre gli argomenti studiati.</li> <li>• Analizzare annunci pubblicitari.</li> <li>• Creare e utilizzare mappe concettuali.</li> </ul>	<p><b>Funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le componenti e le fasi del <i>marketing plan</i> e del <i>marketing mix</i>.</li> <li>• Riconoscere le tecniche di promozione.</li> <li>• Analizzare annunci pubblicitari.</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Present perfect Vs past simple</li> <li>• Present perfect simple Vs present perfect continuous (2)</li> <li>• <i>Future</i>.</li> <li>• <i>Adverb placement</i>.</li> <li>• <i>Past simple/continuous</i>.</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Marketing. – Distribution strategies</i></li> <li>• <i>Market segments</i>.</li> <li>• <i>Target market</i>.</li> <li>• <i>Advertising</i>.</li> <li>• <i>Branding</i>.</li> </ul> <p><b>Argomenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Marketing and E-marketing. • Trade Fairs • Pubblicità: Strategie e tattiche.</li> <li>• Ciclo di vita del prodotto.</li> </ul>
MODULO 4	
<b>Denominazione</b>	<b>BUSINESS COMMUNICATION – ENQUIRIES- REPLIES TO ENQUIRIES – OFFERS - ORDERS</b>
<b>Competenze</b>	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni in presenza e per telefono.</li> <li>▪ Ricavare informazioni specifiche da e-mail e lettere commerciali.</li> <li>▪ Interagire in conversazioni telefoniche formali e in riunioni aziendali.</li> <li>▪ Esporre gli argomenti studiati.</li> <li>▪ Scrivere e-mail e lettere commerciali.</li> <li>▪ Usare diverse tecniche di lettura.</li> </ul>	<p><b>Funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le fasi di una transazione commerciale.</li> <li>• Chiedere e dare informazioni su prodotti e servizi.</li> <li>• Ordinare prodotti e servizi.</li> <li>• Pianificare attività.</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Countable/uncountable nouns</i>.</li> <li>• <i>Some/any</i>.</li> <li>• <i>Quantifiers</i>.</li> <li>• <i>Use of much/many</i>.</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Business transactions</i>.</li> <li>• <i>Enquiries</i>.</li> <li>• <i>Replies to enquiries</i>.</li> <li>• <i>Offers</i>.</li> <li>• <i>Orders</i>.</li> <li>• <i>Complaints</i>.</li> </ul> <p><b>Argomenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fasi di una transazione commerciale.</li> <li>• Richieste di informazioni e risposte.</li> <li>• Offerte commerciali.</li> <li>• Ordini.</li> </ul> <p><b>Study strategies</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Visualization</i>. Study strategies</li> <li>• <i>Mind mapping</i>.</li> </ul>

MODULO 5	
<b>Denominazione</b>	<b>BUSINESS THEORY</b> - <b>BANKING AND FINANCE</b>
<b>Competenze</b>	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali.</li> <li>▪ Ricavare le informazioni principali da un video.</li> <li>▪ Ricavare informazioni specifiche da documenti aziendali, brochure, articoli di giornali e riviste.</li> <li>▪ Interagire in conversazioni relative a finanza aziendale, servizi bancari e metodi di pagamento.</li> <li>▪ Esporre gli argomenti studiati.</li> <li>▪ Redigere documenti aziendali.</li> <li>▪ Descrivere fonti di finanziamento.</li> <li>▪ Prendere appunti.</li> </ul>	<p><b>Funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare le diverse fonti di finanziamento.</li> <li>• Identificare i diversi tipi di banca e i loro servizi.</li> <li>• Identificare i principali metodi di pagamento internazionale.</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Comparative.</i></li> <li>• <i>Superlative.</i></li> <li>• <i>Modal verbs (1).</i></li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>ATM.</i></li> <li>• <i>Sources of finance.</i></li> <li>• <i>Banking.</i></li> <li>• <i>Bank services.</i></li> <li>• <i>Methods of payment.</i></li> </ul> <p><b>Argomenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fonti di finanziamento.</li> <li>• Tipi di banche.</li> <li>• Servizi bancari.</li> <li>• The British Banking system</li> <li>• Metodi di pagamento.</li> </ul> <p><b>Study strategies</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Note-taking.</i></li> </ul>
MODULO 6	
<b>Denominazione</b>	<b>BUSINESS THEORY</b> - <b>TRANSPORT AND INSURANCE</b>
<b>Competenze</b>	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali.</li> <li>▪ Ricavare informazioni specifiche da documenti, brochure, articoli di giornali e riviste su processi, logistica e trasporti.</li> <li>▪ Interagire in conversazioni relative a processi, tecnologie, logistica, trasporti.</li> <li>▪ Esporre gli argomenti studiati.</li> <li>▪ Redigere documenti aziendali.</li> <li>▪ Descrivere processi e attività aziendali.</li> <li>▪ Relazionare oralmente.</li> </ul>	<p><b>Funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i principali processi della logistica e del trasporto.</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>The passive.</i></li> <li>• <i>Modal verbs (2).</i></li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Outsourcing (2).</i></li> <li>• <i>Supply chain.</i></li> <li>• <i>Transport.</i></li> <li>• <i>Incoterms.</i></li> </ul> <p><b>Argomenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Logistica.</li> <li>• Trasporto e documenti.</li> </ul> <p><b>Study strategies</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Oral report.</i></li> </ul>

MODULO 7	
<b>Denominazione</b>	<b>CULTURAL BACKGROUND</b> - <i>GLOBALIZATION</i>
<b>Competenze</b>	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali.</li> <li>▪ Ricavare informazioni specifiche da documenti, brochure, articoli di giornali e riviste su temi culturali e geografici.</li> <li>▪ Interagire in conversazioni relative a temi culturali e geografici.</li> <li>▪ Esporre gli argomenti studiati.</li> <li>▪ Descrivere paesi, località e attrazioni turistiche e culturali.</li> <li>▪ Comprendere la lingua parlata.</li> </ul>	<p><b>Funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i paesi di lingua inglese.</li> <li>• Discutere gli stereotipi di nazionalità.</li> <li>• Descrivere i paesi di lingua inglese.</li> <li>• Parlare dell'impatto di una lingua globale.</li> <li>• Parlare degli effetti della globalizzazione a livello di impresa.</li> <li>• Le grandi multinazionali: outsourcing and offshoring.</li> <li>• Parlare del colonialismo britannico come prima forma di globalizzazione.</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Past habits: used to/would.</i> • <i>Gerund or infinitive?</i></li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Country icons.</i></li> <li>• <i>Stereotypes and nicknames.</i></li> <li>• <i>Geography.</i></li> <li>• <i>Tourism and livability.</i></li> </ul> <p><b>Argomenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Paesi di lingua inglese.</li> <li>• Stereotipi nazionali.</li> <li>• Le isole britanniche.</li> <li>• Nord America.</li> <li>• Australia e Nuova Zelanda.</li> </ul> <p><b>Study strategies</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Listening skills.</i></li> </ul>

## MODULI (dopo il 15 maggio)

MODULO 8	
<b>Denominazione</b>	<b>CULTURAL BACKGROUND</b> - THE UK: the political system, history, literature.
<b>Competenze</b>	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali.</li> <li>▪ Leggere, comprendere e analizzare un testo letterario</li> <li>▪ Ricavare le caratteristiche distintive di un testo letterario e contestualizzarlo nella relativa corrente letteraria.</li> <li>▪ Ricavare informazioni specifiche da documenti, brochure, articoli di giornali e riviste su temi economici e finanziari.</li> <li>▪ Interagire in conversazioni su temi economici e finanziari relativi ai paesi di lingua inglese.</li> <li>▪ Esporre gli argomenti studiati.</li> <li>▪ Descrivere trend economici dei paesi anglofoni.</li> <li>▪ Memorizzare e ricordare i contenuti.</li> </ul>	<p><b>Funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i principali eventi storici dei paesi anglosassoni.</li> <li>• Identificare gli aspetti distintivi del romanzo moderno da <b>James Joyce a Virginia Woolf</b>, il flusso di coscienza e il monologo interiore.</li> <li>• Identificare gli aspetti peculiari del contesto storico sociale della prima metà del 20° secolo: i regimi totalitari (<b>George Orwell</b>)</li> <li>• Paragonare l'economia dei paesi anglosassoni e quella globalizzata.</li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>History</i></li> <li>• <i>Colonialism</i></li> <li>• <i>Global power</i></li> <li>• <i>Multinationals</i></li> <li>• <i>The Stock Exchange</i></li> </ul> <p><b>Argomenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia britannica.</li> <li>• Economia dei paesi anglosassoni</li> <li>• La borsa valori</li> <li>• Inglese come lingua franca</li> </ul> <p><b>Study strategies</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Mnemonics.</i></li> </ul>

MODULO 9	
<b>Denominazione</b>	<b>CULTURE BACKGROUND - THE EUROPEAN UNION</b>
<b>Competenze</b>	Comprendere testi orali di diversa tipologia. • Contestualizzare e comprendere testi scritti di diversa tipologia, individuandone gli elementi caratterizzanti. • Interagire e/o relazionare su argomenti di carattere specifico esprimendo la propria opinione e argomentando in modo valido. • Esporre per iscritto contenuti di carattere specifico. • Utilizzare strategie di studio adeguate all'argomento e allo scopo.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ricavare le informazioni principali da conversazioni formali e informali.</li> <li>▪ Ricavare le informazioni principali da un documentario.</li> <li>▪ Ricavare informazioni specifiche da documenti, brochure, articoli di giornali e riviste su temi politici e dell'Unione Europea.</li> <li>▪ Interagire in conversazioni relative a temi politici e all'Unione Europea.</li> <li>▪ Esporre gli argomenti studiati.</li> <li>▪ Descrivere sistemi politici diversi.</li> <li>▪ Riassumere testi.</li> </ul>	<p><b>Funzioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Descrivere sistemi politici diversi.</li> <li>• Identificare le tappe principali dell'Unione Europea.</li> <li>• Conoscere le istituzioni europee e la loro funzione.</li> </ul> <p><b>Strutture grammaticali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conditional clauses.</i></li> <li>• <i>Second conditional.</i></li> <li>• <i>Third conditional.</i></li> </ul> <p><b>Lessico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Government bodies.</i></li> <li>• <i>Government policies.</i></li> <li>• <i>Law making.</i></li> <li>• <i>EU basics.</i></li> <li>• <i>EU decision making.</i></li> <li>• <i>EU institutions.</i></li> </ul> <p><b>Argomenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Influenza politica.</li> <li>• Il sistema politico britannico.</li> <li>• Il sistema politico statunitense.</li> <li>• L'Unione Europea.</li> <li>• La storia e i trattati europei.</li> <li>• La crisi dell'euro.</li> </ul> <p><b>Study strategies</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Summary.</i></li> </ul>

#### VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- xVerifiche scritte e orali
- xCostanza nella frequenza
- xImpegno regolare
- xPartecipazione attiva
- xInteresse particolare per la disciplina
- xPartecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- xApprofondimento autonomo

#### STRUMENTI E METODI

<ul style="list-style-type: none"> <li>xLibri di testo</li> <li><input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica</li> <li>xFotocopie</li> <li>xAudiovisivi</li> <li>xMateriale multimediale</li> <li><input type="checkbox"/> Cartelloni</li> <li><input type="checkbox"/> Carta da lucido</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Lavagna</li> <li>xLavagna luminosa</li> <li>xLaboratori</li> <li><input type="checkbox"/> Elaboratore</li> <li><input type="checkbox"/> Altro materiale (specificare)</li> </ul>
---	--

#### TESTI DI RIFERIMENTO

1. *B on The Net – Zani - Ferrante – MINERVA SCUOLA*
2. *Only Connect – New Directions Vol. 2-3– Marina Spiazzi, Marina Tavella – ZANICHELLI*

Bitonto, 11 maggio 2017

Il Docente  
Prof. MARANNINO Domenico

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>DOCENTE</b>	<b>TATULLI PANTALEONE</b>
<b>CLASSE</b>	<b>VB /AFM</b>
<b>MATERIA</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>
<b>COMPETENZE</b>	
<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali e alla redazione del bilancio di esercizio.</p> <p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi al bilancio sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa</p>	
<b>ABILITA'</b>	
<p>Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi civilistici e contabili; redigere e commentare i documenti che compongono il bilancio; riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione; interpretare e applicare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati; costruire un business plan; riconoscere soggetti, caratteristiche gestionali e regole dei mercati finanziari regolamentati e non; effettuare calcoli relativi alle operazioni finanziarie e bancarie anche per comparare offerte di investimento; effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie; interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse; predisporre report differenziati in relazione ai casi studiati; confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.</p>	
<b>CONOSCENZE</b>	
<p>Principi civilistici contabili; normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci; normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; business plan; soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario;</p>	



calcoli connessi ai principali contratti e problemi di scelta;  
 caratteristiche gestionali delle imprese dell'area finanza;  
 aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili di alcune operazioni di intermediazione finanziaria bancaria e relativa documentazione;  
 analisi di bilancio per indici e per flussi;  
 tecniche di reporting;  
 rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.

### MODULI (Prima del 15 maggio)

<b>MODULO 1</b>	
<b>Denominazione</b>	Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale
<b>Competenze</b>	1) Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 4) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; 5) analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>riconoscere gli elementi di positività e criticità;            redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio.</p>	<p>norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci;            analisi di bilancio per indici e per flussi;            3) rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.</p>
<b>MODULO 2</b>	
<b>Denominazione</b>	Fiscalità di impresa
<b>Competenze</b>	1) Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali; 4) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti; 5) analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa.</p>	<p>normativa in materia di imposte sul reddito di impresa.</p>

<b>MODULO 3</b>	
<b>Denominazione</b>	Contabilità gestionale
<b>Competenze</b>	2) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>1) delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.</p>	<p>1) strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione.</p>
<b>MODULO 4</b>	
<b>Denominazione</b>	Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
<b>Competenze</b>	2) Applicare i principi e gli strumenti della programmazione

	e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo;          costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati;          costruire un business plan.</p>	<p>strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione;          tecniche di reporting.</p>
<b>MODULO 5</b>	
<b>Denominazione</b>	C/c di corrispondenza e Fido bancario
<b>Competenze</b>	3) Orientarsi ed operare nei mercati assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.</p>	<p>prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.</p>

### MODULI (dopo il 15 maggio)

<b>MODULO 6</b>	
<b>Denominazione</b>	Bilancio con dati a scelta
<b>Competenze</b>	<p>1) Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;          4) utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti;          5) analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.</p>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Individuare le fonti e analizzare i contenuti dei principi contabili;          redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio;          interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse;          confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.</p>	<p>principi civilistici e contabili;          normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda;          norme e procedure di revisione e di controllori dei bilanci;          normativa in materia di imposte sul reddito di impresa;          analisi di bilancio per indici e per flussi;          tecniche di reporting.</p>
<b>MODULO 7</b>	
<b>Denominazione</b>	Alcun operazioni bancarie
<b>Competenze</b>	3) Orientarsi ed operare nei mercati finanziari, anche per collaborare nella ricerca di solu-

	zioni economicamente vantaggiose
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.	prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.

### **VALUTAZIONE**

Considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza, del regolare e costante impegno, del tipo di partecipazione, dell'interesse particolare per la disciplina, di test a risposta aperta e/o multipla, nonché delle tradizionali interrogazioni orali e delle verifiche scritte, valutate con griglie contenenti gli indicatori di valutazione.

### **STRUMENTI E METODI**

Lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrandoli nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; lezione / discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

**TESTI DI RIFERIMENTO:** Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 ( tomi 1 e 2 )Autori: Astolfi, Barale e Ricci

Bitonto, 11 maggio 2017

**Il Docente**  
**Pantaleone Tatulli**

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>Roberta Loiacono</b>
<b>Classe</b>	<b>5°B afm</b>
<b>Materia</b>	<b>Diritto</b>
<b>COMPETENZE</b>	
<p>Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo. Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato e le relazioni esistenti fra gli stessi. Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale. Saper interpretare il testo costituzionale, identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti. Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali. Migliorare l' autonomia di giudizio critico. Capacità di interpretare e valutare le informazioni a carattere politico- istituzionale provenienti dai mezzi di comunicazione. Favorire e promuovere la comprensione e l'uso della lingua inglese, lingua veicolare nella metodologia CLIL adottata.</p>	
<b>ABILITA'</b>	
<p>Saper utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico. Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato. Individuare gli elementi essenziali dello Stato. Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo. Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione. Essere in grado di fare riferimenti alla realtà politico- istituzionale nazionale ed europea.</p>	
<b>CONOSCENZE</b>	
<p>Evoluzione dell'ordinamento costituzionale italiano dall'unità d'Italia alla attuale legge di riforma costituzionale della 2<sup>a</sup> parte della Costituzione.          Compiti e funzioni delle istituzioni, nazionali e internazionali.          Principi e organizzazione della Pubblica Amministrazione.          Principi e organizzazione della Magistratura</p>	

### MODULI 3

(Prima del 15 maggio)

<b>MODULO 1</b>	
<b>Denominazione</b>	Lo Stato
<b>Competenze</b>	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali

<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio	Elementi costitutivi dello Stato.
Elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e	Forme di Stato. Metodologia CLIL
In alcune forme di Governo	Forme di Governo. Metodologia CLIL

## MODULO 2

<b>Denominazione</b>	La Costituzione: i principi fondamentali e la prima parte ( tit. 1-2-3-4)
<b>Competenze</b>	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie e pericoli per la realizzazione dei principi costituzionali. Rischio riconoscere la tutela delle libertà.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Conoscere i caratteri della Cost. Esaminare i principi fondamentali	Radici storiche della Costituzione: struttura e caratteri.
e valutarne la realizzazione concreta. Riconoscere la necessità del rispetto	I principi fondamentali. Prima parte: i rapporti civili ed economici
di limiti nell'esercizio delle libertà civili ed economiche. Comprendere l'importanza dei	Diritti politici.
Diritti politici e dei doveri inderogabili come strumento di partecipazione democratica.	I Doveri

## MODULO 3

<b>Denominazione</b>	L'Ordinamento dello Stato
<b>Competenze</b>	Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato. Valutare le proposte di riforma sugli organi costituzionali.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Cogliere l'importanza della funzione legislativa.	Il Parlamento.
Comprendere il rapporto Governo-Parlamento e la tendenza al mutamento dei rapporti di forza fra i due organi.	Il Governo.
Riconoscere il ruolo di imparzialità nei rapporti fra poteri dello Stato o forze politiche	Il P.d.R.
Riconoscere il ruolo di garanzia della Corte Cost.	La Corte Costituzionale

### Modulo 1

(Da terminare dopo il 15 maggio)

## MODULO 4

<b>Denominazione</b>	L'Unione Europea	
<b>Competenze</b>	Riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale a livello europeo	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
Cogliere i vantaggi collegati all'Unione Europea e alla cittadinanza europea.	Le tappe storiche della costituzione dell'EU Metodologia CLIL	
Riconoscere il carattere sovranazionale dell'UE	Gli organi / Le competenze e la politica Metodologia CLIL	

## VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo.

## STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e Costituzione della Repubblica, rete internet, visione di filmati e materiale in power point.. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, attività di ricerca, lettura critica dei quotidiani, il metodo "learning by teaching".

## TESTI DI RIFERIMENTO

"Sistema Diritto – corso di Diritto pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson

Bitonto, 11 maggio 2017

**La Docente**  
Roberta Loiacono

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	DI COSTE COSIMO SALVATORE
<b>Classe</b>	V B afm
<b>Materia</b>	ECONOMIA POLITICA (Pubblica)

### COMPETENZE

- Saper comprendere la funzione della Finanza Pubblica come strumento di politica economica
- Saper analizzare gli effetti dell'imposta sulla formazione dei prezzi
- Saper cogliere la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie e le rispettive differenze
- Saper comprendere i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globale
- Comprendere l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario
- Saper individuare i caratteri e le funzioni dei documenti di politica economico-finanziario
- Comprendere la funzione e l'importanza della programmazione ai fini dell'efficienza e produttività della Spesa Pubblica
- Saper individuare le grandezze del Bilancio che lo rendono più efficace come strumento di politica economica
- Saper distinguere le varie categorie di reddito

### ABILITA'

- Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico
- Capacità nell'individuare le posizioni della Scuola Liberista e di quella Keynesiana sull'intervento dello Stato nell'economia
- Capacità di individuare le imposte che corrispondono maggiormente ai principi di chiarezza, semplicità ed efficienza
- Capacità di individuare gli effetti dei diversi tipi di imposte in relazione ai diversi obiettivi di politica economica
- Capacità di individuare e commentare i risultati differenziali del Bilancio dello Stato
- Capacità di applicare nelle diverse situazioni economiche reali (es. inflazione – recessione) gli strumenti di politica economica e finanziaria anticongiunturali analizzati
- Saper reperire informazioni utili come strumenti per risolvere i problemi ed individuare soluzioni

### CONOSCENZE

- Conoscere e comprendere i caratteri dei beni e dei servizi
- Conoscere e comprendere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato
- Conoscere e comprendere gli effetti della Spesa Pubblica sulla domanda globale
- Conoscere e comprendere la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale
- Conoscere la funzione dell'imposta e i principi fondamentali dell'imposizione
- Conoscere e comprendere gli effetti delle singole imposte sul comportamento economico del contribuente
- Conoscere le funzioni del Bilancio sotto il profilo politico, giuridico-amministrativo ed economico
- Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del Bilancio
- Conoscere i beni dello Stato e l'attività imprenditoriale pubblica
- Conoscere le caratteristiche delle imposte dirette
- Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta

**MODULI\_\_5\_****(Prima del 15 maggio)**

MODULO_1_	
<b>Denominazione</b>	<p style="text-align: center;"><b>LA FINANZA PUBBLICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri</li> <li>• Natura del fenomeno finanziario, Teorie</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<p>* Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni.</p> <p>* Saper riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b> <span style="float: right;"><b>Conoscenze</b></span></p>	
<p>*Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica.</p> <p>*Saper collocare nel tempo e cogliere l'evoluzione delle principali teorie finanziarie.</p> <p>*Essere in grado di discutere il divario fra efficienza ed equità.</p> <p>*Saper illustrare le ragioni per cui il mercato di concorrenza perfetta garantisce l'efficienza economica.</p>	<p>*Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica.</p> <p>*L'organizzazione del settore pubblico.</p> <p>*I presupposti teorici del primo e del secondo teorema dell'Economia del benessere.</p> <p>*Le situazioni che richiedono l'intervento dello Stato.</p>
MODULO_2	
<b>Denominazione</b>	<p style="text-align: center;"><b>LA SPESA PUBBLICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Caratteri della spesa pubblica.</li> <li>• Evoluzione della finanza pubblica.</li> </ul>
<b>Competenze</b>	<p>*Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica, in relazione alle principali correnti di pensiero.</p> <p>*Descrivere, per quanto riguarda l'Italia, la configurazione assunta dall'intervento dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano.</p>
<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b> <span style="float: right;"><b>Conoscenze</b></span></p>	
<p>*Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica.</p> <p>*Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica.</p> <p>*Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa pubblica.</p>	<p>*Le classificazione della spesa pubblica.</p> <p>*Le cause della crescita della spesa pubblica.</p> <p>*Le posizioni teoriche relative al ruolo e all'entità dell'intervento pubblico.</p> <p>*L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia.</p>
MODULO_3	



<b>Denominazione</b>	<b>LA POLITICA DELL'ENTRATA</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le forme di entrata.</li> <li>• I beni pubblici.</li> <li>• L'imposta.</li> <li>• L'imposta straordinaria e debito pubblico.</li> <li>• La distribuzione del carico tributario (principi giuridici dell'imposta).</li> <li>• L'applicazione delle imposte (principi amministrativi dell'imposta).</li> </ul>	
<b>Competenze</b>	<p>*Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche.</p> <p>*Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario.</p> <p>*Valutare in che misura i diversi tipi di imposta sono in grado di realizzare il principio di equità.</p>	
<b>Abilità</b>		
<b>Conoscenze</b>		
<b>Abilità</b>	<p>*Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane.</p> <p>*Classificare i principali tipi di imposta.</p> <p>*Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta.</p>	<b>Conoscenze</b>
		<p>*La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie</p> <p>*I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale.</p> <p>*I principi giuridici ed amministrativi dell'imposizione tributaria</p>
<b>MODULO_4</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>PRINCIPI ECONOMICI DELL'IMPOSTA</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione</li> </ul>	
<b>Competenze</b>	<p>*Saper analizzare la traslazione dell'imposta nelle diverse forme di mercato.</p> <p>*Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano.</p>	
<b>Abilità</b>		
<b>Conoscenze</b>		
<b>Abilità</b>	<p>*Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario.</p> <p>*Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato.</p> <p>*Rilevare gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte</p>	<b>Conoscenze</b>
		<p>*Il concetto di traslazione nelle diverse forme di mercato.</p> <p>*Evasione, elusione, elisione e rimozione.</p>
<b>MODULO_5</b>		

<b>Denominazione</b>	<b>LE IMPRESE PUBBLICHE</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'attività imprenditoriale pubblica.</li> <li>• Forme organizzative.</li> <li>• Crisi del sistema e privatizzazione</li> </ul>	
<b>Competenze</b>	<p>*Riconoscere gli obiettivi perseguiti dallo Stato attraverso la produzione di beni e servizi.</p> <p>*Valutare gli aspetti positivi e i rischi delle politiche di dismissione e di privatizzazione.</p>	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
<p>*Comprendere la funzione delle imprese pubbliche come risorsa economica per lo Stato.</p> <p>*Individuare le ragioni del processo di privatizzazione in Italia.</p>		<p>*L'attività imprenditoriale dello Stato.</p> <p>*Forme organizzative per entrare nell'economia (aziende autonome, enti pubblici economici, partecipazioni statali).</p>

### **MODULI\_1\_\_(dopo il 15 maggio)**

<b>MODULO_1</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>IL BILANCIO DELLO STATO</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Bilancio dello Stato.</li> <li>• Tipi e principi del Bilancio.</li> <li>• Teorie sulla politica di Bilancio.</li> <li>• Struttura del Bilancio.</li> <li>• Il debito pubblico.</li> </ul>	
<b>Competenze</b>	<p>*Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del Bilancio Pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie.</p> <p>*Spiegare l'evoluzione e gli effetti del Debito Pubblico italiano, nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso.</p>	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
<p>*Distinguere le diverse tipologie di Bilancio.</p> <p>*Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di Bilancio (anche con riferimento ai vincoli dell'U.E.).</p> <p>*Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.</p>		<p>*Funzioni e principi del Bilancio dello Stato.</p> <p>*Struttura e tipologie di bilanci in base alla recente normativa.</p> <p>*Criteri di classificazione di entrate e spese.</p> <p>*Struttura e ruolo degli altri documenti su cui si fonda la manovra economico-finanziaria.</p>

## **VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all' acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio ed il grado di socializzazione raggiunto. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

## **STRUMENTI E METODI**

Libro di testo - Appunti del professore - Fotocopie - Codice leggi tributarie - Testo costituzionale - Analisi di documenti.

Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere e per gli studenti con maggiori difficoltà si è fatto ricorso ad un'attività di tutoraggio per l'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

Economia politica (Pubblica) - Autori: L. Gagliardini – G. Palmerio – M.P. Lorenzoni.

Oltre al libro di testo sono stati usati appunti, fotocopie, testo costituzionale, Codice leggi tributarie, documenti.

Bitonto, 11 maggio 2017

**Il Docente**  
**Cosimo Salvatore Di Coste**

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>STALLONE VITO</b>		
<b>Classe</b>	<b>V B AFM</b>	<b>Materia</b>	<b>Matematica Applicata</b>

### CONOSCENZE

La classe quinta del corso Bafm è composta da 26 alunni aventi varia estrazione; quasi tutti sono rivenienti dalla precedente classe quarta. Il difficile rapporto creatosi con la matematica ha creato gravi difficoltà di connessione con i ragazzi che hanno mostrato numerose lacune sia in termini di conoscenze che in termini di capacità. Solo in pochi casi il livello di partenza rilevato è stato di discreta qualità nella maggior parte dei casi il livello riscontrato è stato appena accettabile. Al fine di ottenere il meglio, pur in alcuni casi molto prossimo ai livelli minimi già peraltro fissati nella programmazione di base, sono stati attuate procedure basate fondamentalmente rapportate con la realtà professionale di ognuno. In molti casi si sono effettuate dimostrazioni di teoremi, fondamentali per il prosieguo dello studio della materia stessa, utilizzando elementi e confronti semplici e di facile comprensione.

### COMPETENZE

L'utilizzo di metodologie semplici e di metodi più deduttivi che induttivi applicati, ha fatto in modo che per molti di loro si è creato un feeling con la materia e l'interesse a imparare metodi diversificati pur nella sostanza del risultato finale richiesto.

Durante l'evolversi dell'anno scolastico, in effetti, si è notato un crescente interesse per la materia, anche a seguito dei continui riferimenti al mondo esterno della economia, per la quasi totalità degli allievi, infatti, solo pochi hanno mollato per motivi fondamentalmente legati ad una frequenza discontinua e quindi alla impossibilità di gestire i dovuti collegamenti fra gli argomenti trattati.

**CAPACITA'**

Pur con difficoltà oggettive legate alla tipologia di allievi, di conoscenze e competenze di partenza, di qualità di apprendimento diversificata per allievo, la maggior parte degli studenti hanno acquisito delle capacità tali da impostare, se pur inizialmente guidati, ogni tipo di problema posto elencandone ipotesi e tesi in modo corretto, elaborando un procedimento idoneo con valida elencazione di punti salienti da affrontare. Alcuni degli allievi, che di più hanno mostrato interesse e applicazione, sono in grado di porsi di fronte a qualsiasi esercizio matematico con ampie cognizioni di base.

**CONTENUTI (UNITA' DIDATTICHE) (Prima del 15 maggio 2014)****TEMPI (h)****Unità 1: CENNI DI GEOMETRIA ANALITICA ELEMENTARE**

- Punti e rette nel piano cartesiano; Definizione di coniche nel piano;
- Equazioni di circonferenze, parabole, iperboli, ellissi;
- Rappresentazione nel piano cartesiano delle predette curve

**10 ore****Unità 2: LIMITI E CONTINUITA' DI FUNZIONI REALI**

- Funzione reale - dominio; Intorni. Punto di accumulazione;
- Cenni sui limiti, loro proprietà e principali teoremi; Funzioni continue e loro proprietà; Funzioni fratte

**10 ore****Unità 3: ASINTOTI DI FUNZIONI REALI**

- Limite in punti di discontinuità, limite destro e sinistro; Limite in punto di accumulazione infinito; Asintoto verticale; orizzontale o obliquo;

**15 ore****Unità 4: DERIVATE DI FUNZIONI**

- Definizione di derivata; Significato geometrico di derivata; Derivate di funzioni elementari; Derivate di funzioni composte; Derivate di funzioni fratte

**10 ore****Unità 5: CALCOLO MASSIMI E MINIMI RELATIVI DI UNA FUNZIONE**

- Definizione di massimi e minimi relativi, Concavità e convessità di una funzione;

**8 ore****Unità 6: STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI FUNZIONI REALI**

- Individuazione del Dominio di una funzione; Intersezione con gli assi; Ricerca di eventuali asintoti; Calcolo di massimi e minimi relativi per



## STRUMENTI

Strumenti utilizzati per esercitare la attività è stata la cara vecchia lavagna, dove gli allievi spesso hanno dovuto combattere al fine di superare timori reverenziali che la stessa crea ad ogni utente, specialmente ai meno ortodossi. Essendo l'Istituto dotato di ottimi sistemi multimediali, si ha dato la possibilità agli allievi di poterne apprezzare la validità con l'ausilio di programmi quali il Cabri e il Derive anche se solo limitatamente a causa dell'esiguo numero di ore poste a disposizione della Matematica, si è anche potuto fare lezioni mediante la LIM con risultati del tutto soddisfacenti per gli allievi.

## SPAZI

Limitato è stato il rapporto con la applicazione alle tecnologie applicate per ovvi motivi di tempo e di approccio degli alunni al software specifico.

## VERIFICHE

**Strumenti di valutazione** adoperati sono state le verifiche scritte con difficoltà graduate in modo da consentire una valutazione dei diversi livelli di apprendimento agevolando l'autovalutazione. Sono state anche condotte verifiche orali tendenti a valutare le capacità di ragionamento, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi, puntando l'attenzione non solo sugli aspetti applicativi ma anche su quelli logico matematici. Frequentemente sono stati anche assegnati dei tests riepilogativi degli argomenti trattati e del tipo a scelta multipla anche per meglio abituarli all'approccio con la terza prova degli esami di stato cui tra poco si dovranno cimentare.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La **Scala di valutazione** ha seguito le orme di quanto fissato in sede di dipartimento ovvero rile-

vazione delle competenze di apprendimento tra conoscenza – capacità di applicazione – analisi e sintesi valutandone i livelli acquisiti.

Per quanto attiene le **Modalità di recupero, sostegno e approfondimento** sono state effettuate in itinere con gran numero di esempi di variabile difficoltà e spesso con richiamo alla parte teorica, senza ulteriormente gravare sul monte ore disponibile dagli alunni essendo gravati da problemi spesso legati al lavoro ed alla famiglia. Al fine di avere idonea valutazione degli alunni si sono creati degli **Standard minimi di apprendimento, conoscenze e abilità** come appresso elencati:

- ✓ conoscere le tecniche risolutive di equazioni e disequazioni semplici;
- ✓ saper riconoscere e rappresentare un'equazione algebrica in due variabili come curva del piano (retta, parabola, etc);
- ✓ saper riconoscere ed individuare il dominio di una funzione algebrica (lineare, fratta);
- ✓ saper calcolare limiti, derivate di semplici funzioni ad unica variabile indipendente;
- ✓ essere in grado di determinare con semplici operazioni i punti di max e/o min relativi;
- ✓ saper calcolare derivate prime e seconde di semplici funzioni a due variabili indipendenti in  $\mathbb{R}^2$ ;
- ✓ essere in grado di calcolare punti di max o min liberi di una funzione a due variabili indipendenti.

## TESTI DI RIFERIMENTO

Data la necessità di dover ricorrere a schemi non propriamente dettati dal logicismo cattedratico dei libri di testo a causa di ripetuti richiami a situazioni reali, non sono stati usati libri di testo specifici, ma semplici riferimenti bibliografici nel caso in cui l'allievo avesse richiesto maggiori riferimenti teorici sulla lezione esposta. Il riferimento specifico ed i contenuti metodologici e teorici sono stati rilevati dal libro di testo adottato

BITONTO, 11 maggio 2017

L'insegnante

Vito Stallone



## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	SPEZZACATENA OTTAVIA
<b>Classe</b>	VB\AFM
<b>Materia</b>	SCIENZE MOTORIE

### COMPETENZE

**Competenze** (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

**1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:** Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

**2. Lo sport, le regole e il fair play:** Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

**3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione:** Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

**4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:** Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

**Competenze minime:** Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

### ABILITA'

**Abilità** (applicazione, sia cognitiva che pratica, delle conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi):

1. Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.

1. Analisi ed elaborazione dei risultati testati.

1.Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.

1. Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.

1. Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.

2. Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.

2. Utilizzare il lessico specifico della disciplina.

3. Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.

3. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

4. Sapersi orientare in attività sportive in ambiente naturale, nel rispetto del comune patrimonio territoriale.

### CONOSCENZE

1. Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.

1. Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.

2. Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

2. Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.

3. Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.

4. Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati opportunamente

4. Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

## MODULI 5 (Prima del 15 maggio)

MODULO 1	
<b>Denominazione</b>	Potenziamento fisiologico
<b>Competenze</b>	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici
	<i>Abilità</i> <span style="float: right;"><i>Conoscenze</i></span>
<b>Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva.</b>	Conoscere i vari tipi di Corsa
<b>Analisi ed elaborazione dei risultati.</b>	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
	Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .
MODULO 2	
<b>Denominazione</b>	Rielaborazione degli schemi motori
<b>Competenze</b>	Sviluppare un'attività motoria complessa.
	<i>Abilità</i> <span style="float: right;"><i>Conoscenze</i></span>
<b>Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppo con e senza attrezzi</b>	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.

MODULO 3							
<b>Denominazione</b>	<b>Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico</b>						
<b>Competenze</b>	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.						
	<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Realizzare progetti interdisciplinari</td> <td>Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti</td> </tr> <tr> <td>Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione</td> <td>Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti	Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>						
Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti						
Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.						
MODULO 4							
<b>Denominazione</b>	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra						
<b>Competenze</b>	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.						
	<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.</td> <td>Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.		
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>						
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, Sapersi orientare nelle attività sportive.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.						
MODULO 5							
<b>Denominazione</b>	<b>Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.</b>						
<b>Competenze</b>	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.						
	<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica</td> <td>Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere in-</td> </tr> <tr> <td>Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.</td> <td>Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere in-	Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>						
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere in-						
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.						

### MODULI 1 (dopo il 15 maggio)

MODULO 6					
<b>Denominazione</b>	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra				
<b>Competenze</b>	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th><i>Abilità</i></th> <th><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica Sapersi orientare nelle attività sportive</td> <td>Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.</td> </tr> </tbody> </table>	<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>				
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.				

## **VALUTAZIONE**

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

## **STRUMENTI E METODI**

**Strumenti:** La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

**Metodi:** Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

**DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA  
“ PIU' CHE SPORTIVO “ - D'ANNA**

**Bitonto, 11 maggio 2017**

**Il Docente**

Ottavia Spezzacatena

## PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

<b>Docente</b>	<b>NAPOLI LUCREZIA</b>
<b>Classe</b>	<b>5 B afm</b>
<b>Materia</b>	<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>

<b>COMPETENZE</b>
<p>Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.</p>
<b>ABILITA'</b>
<p>E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.</p>
<b>CONOSCENZE</b>
<p>Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicchè la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.</p>

### **MODULI 2 (Prima del 15 maggio)**

<b>MODULO 1</b>	
<b>Denominazione</b>	L'IRC a scuola
<b>Competenze</b>	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.	Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
<b>MODULO 2</b>	

<b>Denominazione</b>	Un'etica per la persona	
<b>Competenze</b>	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.		Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

### **MODULI 0 (dopo il 15 maggio)**

<b>MODULO__</b>		
<b>Denominazione</b>		
<b>Competenze</b>		
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

#### **VALUTAZIONE**

Nella valutazione complessiva dell'alunno si è tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

#### **STRUMENTI E METODI**

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti.

#### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani

Bitonto, 11 maggio 2017

**Il Docente**  
**Lucrezia Napoli**

<b>N° prova</b>	<b>Data simulazione</b>	<b>Discipline della terza prova</b>
<b>1</b>	<b>23 Febbraio 2017</b>	<b>Diritto, Economia Politica, Inglese, Francese, Matematica</b>
<b>2</b>	<b>28 Aprile 2017</b>	<b>Diritto, Economia Politica, Inglese, Francese, Matematica</b>



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
"VITALE GIORDANO"  
BITONTO (BA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO \_\_\_\_\_

Indicatori	Punti
A) Abilità espressive	Fino a 3 punti
B) Conoscenze relative al tema trattato	Fino a 6 punti
C) Competenze elaborative e critiche	Fino a 6 punti

Articolazione interna degli indicatori

voto \_\_\_/15

***** <b>A</b>	//	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esposizione molto confusa e morfologicamente molto scorretta</li><li>• Uso improprio della lingua</li></ul>
<b>Abilità espressive</b> (sintassi, lessico, ortografia, punteggiatura)	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esposizione poco chiara e non del tutto corretta</li><li>• Lessico impreciso</li></ul>
	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esposizione chiara e corretta</li><li>• Lessico adeguato</li></ul>
	3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esposizione fluida, organica, articolata e corretta</li><li>• Lessico appropriato</li></ul>

***** <b>B</b>	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scarse</li><li>• Sviluppo ripetitivo e disorganico</li></ul>
Conoscenze relative al tema trattato (Informazione / utilizzo documentazione / individuazione e sviluppo tesi)	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lacunose</li><li>• Sviluppo frammentario</li></ul>
	3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Superficiali</li><li>• Sviluppo elementare</li></ul>
	4	<ul style="list-style-type: none"><li>• Adeguate</li><li>• Sviluppo lineare e coerente</li></ul>
	5	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ampie e ben strutturate</li><li>• Sviluppo equilibrato e personale</li></ul>
	6	<ul style="list-style-type: none"><li>• Complete, ben strutturate e organiche</li><li>• Sviluppo originale e approfondito</li></ul>

***** <b>C</b>	1	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scarsa capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici</li></ul>
<b>Competenze elaborative e critiche</b>	2	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modeste capacità di elaborare concetti e di stabilire nessi logici</li></ul>
	3	<ul style="list-style-type: none"><li>• Qualche difficoltà ad ordinare, collegare e valutare i contenuti</li></ul>
	4	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di ordinare e collegare le informazioni nel rispetto delle consegne</li></ul>
	5	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di stabilire collegamenti, individuare relazioni e inferenze</li></ul>
	6	<ul style="list-style-type: none"><li>• Capacità di stabilire collegamenti, individuare inferenze, formulare valutazioni personali, valide e approfondite e/o originali</li></ul>





ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA  
conforme al P.E.CU.P. degli Istituti tecnici

CANDIDATO \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto
Individuare e interpretare gli aspetti fondamentali delle tematiche richieste	• Esamina una minima parte degli aspetti richiesti, la trattazione risulta carente	1	
	• Effettua un'analisi poco articolata con pochi approfondimenti. L'esposizione risulta accettabile	2	
	• Esamina i diversi aspetti in modo corretto. L'esposizione risulta abbastanza chiara e ordinata.	2,5	
	• Esamina tutti gli aspetti in modo corretto e approfondito. La comunicazione risulta efficace, il linguaggio appropriato	3	
Articolare lo sviluppo della procedura	• Articola lo sviluppo della procedura in modo carente	1	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo essenziale	2	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo adeguato	2,5	
	• Articola lo sviluppo della procedura in modo completo	3	
Elaborare, rappresentare e utilizzare i documenti richiesti	• Utilizza i dati necessari alla produzione dei documenti richiesti in modo impreciso	1	
	• Si orienta tra le informazioni con qualche difficoltà. La conoscenza delle regole è sufficiente	2	
	• Si orienta nella tecnica richiesta anche se sono presenti alcune imprecisioni	2,5	
	• La produzione dei documenti è corretta in ogni sua parte	3	
Elaborare e rappresentare i calcoli richiesti	• Sceglie i dati per i calcoli richiesti in maniera impropria	1	
	• Sa determinare i calcoli richiesti anche se commette qualche errore	2	
	• È in grado di effettuare i calcoli richiesti, anche se incorre in qualche imprecisione	2,5	
	• Effettua i calcoli richiesti in modo opportuno	3	
Analizzare, individuare interpretare e proporre soluzioni appropriate	• Acquisisce e interpreta le informazioni in modo errato	1	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo non approfondito	2	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni dimostrando una buona capacità di analisi	2,5	
	• Acquisisce ed interpreta le informazioni in modo autonomo dimostrando un'ottima capacità di analisi	3	
<b>Punteggio totale</b>		<b>15</b>	

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
“VITALE GIORDANO”  
BITONTO (BA)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA PROVA SCRITTA**

**CANDIDATO \_\_\_\_\_**

INDICATORI	Punteggio
ADERENZA alla traccia	Max pp. 5/15
CONOSCENZA di argomenti, regole, procedimenti	Max pp. 5/15
TERMINOLOGIA corretta (anche per la lingua)	Max pp. 5/15

**ARTICOLAZIONE INTERNA DEGLI INDICATORI**

<b>Aderenza alla traccia</b>	<b>1</b>	Non risponde a quanto richiesto
	<b>2</b>	Risponde solo ad alcune richieste in modo parziale e generico
	<b>3</b>	Risponde alle richieste fondamentali in modo generico ma corretto
	<b>4</b>	Risponde a tutte le richieste in modo generico
	<b>5</b>	Risponde a tutte le richieste in modo esauriente coordinato e approfondito

<b>Conoscenza di argomenti, regole, procedimenti (e applicazione al caso specifico)</b>	<b>1</b>	Approssimativa
	<b>2</b>	Superficiale
	<b>3</b>	Pertinente
	<b>4</b>	Pertinente e ampia
	<b>5</b>	Pertinente, ampia, rigorosa e autonomamente rielaborata

<b>Correttezza nell'uso delle terminologie</b>	<b>1</b>	Uso improprio dei termini
	<b>2</b>	Imprecisione lessicale
	<b>3</b>	Uso corretto dei termini
	<b>4</b>	Ricerca e uso rigoroso dei termini
	<b>5</b>	Fluidità espressiva

Voto \_\_\_\_/15



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE  
"VITALE GIORDANO"  
BITONTO (BA)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

CANDIDATO		CLASSE V	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggio	Punteggio Attribuito
<b>Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato</b>			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Elevato	<b>7</b>	
	Buono	<b>6</b>	
	Medio	<b>5</b>	
	Superficiale	<b>2</b>	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	<b>3</b>	
	Sufficientemente interessante	<b>2</b>	
	Limitata	<b>1</b>	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	<b>3</b>	
	Convincente solo a tratti	<b>2</b>	
	Impacciata, confusa, imprecisa	<b>1</b>	
<b>Argomenti proposti al candidato</b>			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	<b>11</b>	
	Buono	<b>9</b>	
	Media	<b>6</b>	
	Superficiale	<b>3</b>	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	<b>3</b>	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	<b>2</b>	
	Evidenzia difficoltà	<b>1</b>	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	<b>2</b>	
	Solo a tratti e/o Evasivo	<b>1</b>	
<b>Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte</b>			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	<b>1</b>	
	Convincente solo a tratti	<b>0</b>	
		<b>Totale</b>	<b>/ 30</b>

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe
2	Pagelle degli alunni
3	Registri degli Insegnanti della classe (Registro Elettronico)
4	POF 2016- 2017
5	Compiti ed Elaborati di ciascun alunno
6	Simulazioni della Terza Prova svolte
7	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno
8	Documento del 15 Maggio

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

Nominativo docente	Disciplina di insegnamento	Firma
<b>Baldassarre Gaetano Eugenio</b>	ITALIANO	
<b>Baldassarre Gaetano Eugenio</b>	STORIA	
<b>Stallone Vito</b>	MATEMATICA	
<b>Marannino Domenico</b>	INGLESE	
<b>Stragapede Carmela</b>	FRANCESE	
<b>Loiacono Roberta</b>	DIRITTO PUBBLICO	
<b>Di Coste Cosimo Salvatore</b>	ECONOMIA POLITICA	
<b>Tatulli Pantaleo</b>	ECONOMIA AZIENDALE	
<b>Spezzacatena Ottavia</b>	EDUCAZIONE FISICA	
<b>Napoli Lucrezia</b>	RELIGIONE	

Il Coordinatore

**Prof. Gaetano Eugenio Baldassarre**

Il Dirigente Scolastico

**Prof. Arcangelo Fornelli**